



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Settore Economico - Finanziario
Sezione Economato - Provveditorato

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) A CUI
AFFIDARE IL SERVIZIO DI PULIZIA STABILI COMUNALI PER IL PERIODO
1/1/2009-31/12/2009- CIG 0228201D68**

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del 210 del 16/10/2008 avente per oggetto "Servizio di pulizie stabili comunali "indirizzi per l'affidamento del servizio"

IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Visto che l'art. 5 della Legge 8/11/1991, n. 381, e successive modifiche ed integrazioni, prevede la possibilità per gli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1, lett. b), della legge medesima per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto di IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici;

Ricordato che l'art. 1 della legge 8/11/1991, n. 381, afferma che le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e che per tale motivo possano stipulare convenzioni con enti pubblici, anche in deroga alla disciplina dei contratti, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate così come definite dalla stessa legge;

Preso atto della L.R. 3/11/2006, n. 23, di attuazione dei principi di cui alla succitata L. n. 381/91, che, all'art.12, definisce in particolare i seguenti criteri preferenziali nella scelta del contraente:

- a) il radicamento costante nel territorio e il legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni;
- b) la partecipazione dei vari portatori di interessi nella base sociale e nel governo della

cooperativa sociale;

c) la previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento o del conferimento;

d) la solidità di bilancio dell'impresa;

e) il possesso degli standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore;

f) il rispetto delle norme contrattuali di settore;

g) la capacità progettuale, organizzativa ed innovativa;

h) la qualificazione professionale degli operatori;

i) la valutazione comparata costi/qualità desunta da corrispondenti servizi pubblici o privati.

l) il progetto di inserimento delle persone svantaggiate di cui all'art. 3 della legge 23/2006 che contiene:

1) gli elementi in grado di testimoniare l'organico radicamento territoriale del progetto stesso;

2) il numero delle persone svantaggiate impegnate;

3) la tipologia dello svantaggio in relazione alla prestazione lavorativa richiesta;

4) il ruolo e il profilo professionale di riferimento;

5) la presenza di piani individualizzati contenenti obiettivi a medio e lungo termine;

6) il numero e la qualifica delle eventuali figure di sostegno.

Preso atto, altresì, che con deliberazione n. 4189 del 18 dicembre 2007 la Giunta Regionale ha determinato nell'allegato A gli elementi oggettivi per l'individuazione dell'affidatario, i criteri preferenziali della stipula delle convenzioni da parte di Amministrazioni Pubbliche alle cooperative sociali di tipo "B".;

Considerata la circolare della Regione Veneto n. 3 del 30/03/2005, avente per oggetto "Indirizzi per l'utilizzo del convenzionamento diretto delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 della legge 8.11.1991, n. 381";

Considerato che il Piano di Zona è lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e che la Legge n. 328/2000 prevede la programmazione territoriale dei servizi in coordinamento tra istituzioni pubbliche e private, tramite la co-progettazione del Piano di Zona;

Visto che il Piano di Zona della ULSS n. 8 approvato il 23 aprile 2007 dalla Conferenza dei Sindaci e diventato piano di programma per il territorio, impegna gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche ad affidare in convenzione alle cooperative sociali di tipo "B" operanti nell'area una quota di servizi finalizzati all'integrazione lavorativa di persone svantaggiate;

Ritenuto pertanto di sviluppare le indicazioni di cui sopra mediante l'affidamento a cooperativa sociale di tipo "B" del servizio di pulizia per il periodo 01/01/2009-31/12/2009 attraverso l'affidamento a cooperativa sociale al fine di promuovere iniziative volte all'integrazione nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;

Considerato, infatti, che l'inserimento lavorativo rappresenta per detti soggetti la logica conclusione degli interventi riabilitativi precedentemente svolti ed il più delle volte l'unica possibilità di integrazione sociale, per cui il Comune di Castelfranco Veneto intende continuare ad offrire delle opportunità occupazionali che da una parte rispettino le esigenze sociali di inserimento negli organici di cooperative di soggetti svantaggiati e dall'altra rispondano a precise necessità di servizi dell'ente;

I N V I T A

le Cooperative Sociali di tipo B):

a presentare un progetto per l'affidamento del servizio di pulizia stabili comunali facendo riferimento a quanto stabilito nel capitolato d'appalto. Copia del capitolato può essere richiesta al servizio Economato/Provveditorato (tel 0423/735561 – fax 0423/735579).

Il progetto operativo di intervento dovrà essere redatto secondo le seguenti modalità:

- su carta intestata (o apposito timbro sul frontespizio) debitamente firmato dal legale rappresentante
- il progetto dovrà essere articolato secondo aspetti di fattibilità operativa dell'intervento, con riferimento agli "interventi" previsti nel capitolato speciale d'appalto;
- il progetto dovrà indicare il nominativo del responsabile tecnico ed il numero degli operatori che si intendono destinare al servizio, i relativi requisiti, modalità di organizzazione del personale e descrizione in dettaglio delle procedure e delle metodologie di lavoro che intende adottare per lo svolgimento del servizio, il piano di lavoro settimanale con l'indicazione degli operatori e delle ore complessive destinate ad ogni stabile indicato nel capitolato nonché la descrizione delle attrezzature e dei prodotti che si intendono utilizzare;
- il progetto dovrà obbligatoriamente indicare il numero delle persone in condizioni di svantaggio impiegate nell'organizzazione come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91 .

Il legale rappresentante della Cooperativa dovrà presentare domanda di partecipazione e dichiarare (allegando copia di un valido documento d'identità) ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, assumendosi la piena responsabilità:

- 1) iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali del Veneto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett.a), della L:R: 23/2006, o altri albi regionali delle cooperative sociali (istituiti ai sensi dell'art.9 della L. 381/1991;

- 2) regolarità con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa di cui al D.Lgs 220/2002;
- 3) rispetto delle norme di cui agli articoli 2,3,4,5,6 della Legge 3.4.2001, n. 142, relative al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia di previdenziale ed assicurativa e ad alle altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza e al rispetto del regolamento interno alla cooperativa sociale ;
- 4) il rispetto delle norme contrattuali di settore
- 5) rispetto nei confronti dei lavoratori delle normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale, retributiva e di prestazione di lavoro.
- 6) la previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento o del conferimento;
- 7) le credenziali di integrazione con il territorio e con le iniziative di pianificazione locale (partecipazione a tavoli locali di programmazione quali Piano di Zona o altri strumenti di pianificazione locale).
- 8) il possesso degli standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore;

Il Servizio Economato/Provveditorato è a disposizione, previo appuntamento telefonico (0423/735561) per la presa visione dei locali oggetto del presente avviso.

Non viene in questo momento richiesta l'offerta economica.

Gli elementi informativi dichiarati dalla Cooperativa e il progetto presentato saranno valutati e considerati per l'avvio delle procedure ristrette e negoziate.

L'importo massimo di riferimento per il servizio di pulizia stabili comunali per il periodo 1/1/2009-31/12/2009 è di :

€ 134.094,20 + iva al quale vanno aggiunti € 1.240,00+ iva presunti per interventi a chiamata pertanto l'importo a base di gara massimo risulta di € 135.334,20 + iva

La busta contenente la domanda, il progetto e ogni altra documentazione ritenuta utile dalla Cooperativa dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo, **pena l'esclusione**, del Comune di Castelfranco Veneto entro **le ore 12,00 del giorno 19 novembre 2008** - , farà fede il timbro di arrivo del protocollo.

La busta dovrà essere chiusa su tutti i lembi di chiusura , nonché controfirmata su tutti i lembi stessi e recare esternamente la dicitura:

- 1) Denominazione ed indirizzo della cooperativa mittente;
- 2) "Pulizie stabili comunali anno 2009";
- 3) l'indirizzo:

Comune di Castelfranco Veneto
Settore Economico / Finanziario
Via F.M.Preti n. 36
31033 Castelfranco Veneto

Resta inteso che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono pertanto ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento della domanda.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Castelfranco Veneto 28/10/2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Carlo Sartore